



ISTITUTO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE SS. TRINITA' E PARADISO

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

(R.D. 18.11.1869, n.2301 – R.D. 29.06.1883 n. 1514 – R.D. 23.12.1929 n. 2392 – R.D. 01.10.1931n. 1312 - D. L.VO 16 APRILE 1994, N. 297)
 Via G. Filangieri, 151 – 80069 Vico Equense (Na) – C.F. n.82008160630 – Tel/Fax n. 0818798066 – www.isstep.it –
 .E-mail: istituto.trinita.equense@gmail.com; isstep@pec.it

Vico Equense, 16 febbraio 2015

Prot. 18 pec e R.a.r. - Rif. Relata notifica del 15.02.15

Ord. sindacale n.36 del 13/02/2015 (pag.4)

Sig. SINDACO

Sig. Dirigente Comando Polizia Municipale

Sig. Dirigente Ufficio Urbanistico

Sig. Dirigente Ufficio Servizio del Territorio

Sig. Dirigente Protezione Civile

COMUNE DI VICO EQUENSE

E per quanto di competenza a: Sig. PREFETTO DI NAPOLI

Spett. STAZIONE CARABINIERI DI VICO EQUENSE

Sig. DIRETTORE GENERALE UFFICIO SCOLASTICO REGIONE CAMPANIA - NAPOLI

On. MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI – SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. - NAPOLI

On. MINISTERO ECONOMIA E FINANZE . Ragioneria dello Stato – ROMA

On. PROCURA DELLA CORTE DEI CONTI - NAPOLI

On. AVVOCATURA DELO STATO – NAPOLI

On. MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA –
 Direzione generale per gli ordinamenti scolastici - ROMA

On. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI –
 Provveditorato Opere Pubbliche Campania e Molise - NAPOLI

Oggetto: Risanamento statico conservativo delle intere facciate e di cornicioni perspicienti il corso Filangieri e il giardino di Viale Rimembranza dell'Istituto di Educazione e di Istruzione SS. Trinità e Paradiso ente di diritto pubblico – presidente pro-tempore prof. Vincenzo Esposito.

- Risanamento statico conservativo dell'intere facciate e di cornicioni perspicienti il corso Filangieri e il giardino di Viale Rimembranza dell'Istituto di Educazione e di Istruzione SS. Trinità e Paradiso ente di diritto pubblico – presidente pro-tempore prof. Vincenzo Esposito.

RISCONTRO E RICHIESTA DI INTERVENTO.

RISCONTRO ALL'ORDINANZA DEL SINDACO DI VICO EQUENSE N.36 DEL 13.02.2015 (allegata).
RICHIESTA DI INTERVENTO AGLI ORGANI DI CONTROLLO.

Con l'ordinanza n. 36 citata in epigrafe ed allegata alla presente in copia, il Sindaco del Comune di Vico Equense, dichiarando che il complesso monumentale di questo Ente **"necessiterebbe di un intervento di restauro conservativo globale"** ordina allo scrivente di provvedere **"ad horas"** **"al risanamento dell'intera facciata prospiciente Corso Filangieri e Viale Rimembranza"** e **"al risanamento statico conservativo dei cornicioni prospicienti le due strade"**. Avverte che in mancanza si procederà all'esecuzione d'Ufficio passati dieci giorni dalla notifica (15 febbraio 2015).

In riscontro si comunica che questa presidenza e il Consiglio di Amministrazione non sono in grado di provvedere come richiesto per i motivi che di seguito si elencano:

- 1- Il Consiglio di Amministrazione, nominato per gestire l'Istituto di Educazione e d'Istruzione della SS. Trinità e Paradiso, non dispone dell'edificio avuto in proprietà ma soltanto del giardino, della segreteria, della biblioteca, dell'archivio, in quanto esso è occupato da: - Fondazione ITS-Bact, fondata e costituita col concorso dell'Amministrazione comunale (del. G.C. n. 197 del 12 nov. 2009 prot. 32063); - Amministrazione comunale di Vico Equense; - Istituto scolastico "A. Manzoni", locatario, per decisione del precedente presidente dell'Ente che era anche presidente della Fondazione ITS-BACT di cui il Comune era socio.
 Gli interventi richiesti (risanamento e rifacimento delle intere facciate, rifacimento cornicioni, risanamento statico) già progettati, attendono la messa a disposizione dei fondi che l'Amministrazione comunale aveva destinato a tale scopo per la Legge n.219/1981 e mai erogati. Va ricordato che la parte del fabbricato più compromessa dal punto di vista statico, per i danni del sisma del 23 novembre 1980, è la struttura della chiesa (in possesso dell'Amministrazione comunale) sia per la parte che prospetta su Vico delle Monache che per le coperture. A giudizio dello scrivente gli interventi da realizzare subito sono per assicurare la staticità, che devono precedere quelli del decoro urbano e prevenzione del degrado paesaggistico, altrettanto importanti ed urgenti ma secondari. **I termini indicati nell'Ordinanza sono insufficienti.**
- 2- **Il CdA è privo di risorse finanziarie** perché non svolge le attività d'istruzione previste dallo Statuto Organico e perché gli attuali occupanti e beneficiari del complesso non versano alle sue casse canoni né provvedono alla manutenzione ordinaria, fatta esclusione dell'Istituto "A. Manzoni" che trattiene il cinquanta per cento del canone mensile dovuto (€2.600,00), gravando l'Ente delle spese (non verificate) di restauro degli ambienti da esso goduti per i suoi fini. Il CdA non ha neanche modo di ostacolare le frequenti incursioni di scassinatori e incendiari, a volte muniti anche di chiavi, perché è facile introdursi nel complesso senza custodia e senza sorveglianza.
- 3- L'immobile, denominato "Istituto Pubblico di Educazione e di Istruzione Femminile "SS. Trinità e Paradiso" ubicato in Via Filangieri n° 151 – cap 80069 – Vico Equense (Na) è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al D. L.vo 22.01.2004 n.° 42, Parte Seconda, Beni Culturali, ai sensi dell'art. 1 comma 1; rientra nel perimetro delle zone vincolate ai sensi del D. L.vo 22.01.2004 n° 42, Parte Terza (D.M. 2.5.1957 ex lege 1497/1939 tuttora efficace e a tutti gli effetti del citato D. L.vo n° 42/2004, art. 157, comma 1, lettera b) (Beni Paesaggistici). Rientra nel perimetro del

- Risanamento statico conservativo dell'interne facciate e di cornicioni prospicienti il corso Filangieri e il giardino di Viale Rimembranza dell'Istituto di Educazione e di Istruzione SS. Trinità e Paradiso ente di diritto pubblico – presidente pro-tempore prof. Vincenzo Esposito.

RISCONTRO E RICHIESTA DI INTERVENTO.

Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentina-Amalfitana (L. R. n° 35 del 20.06.1987) e, pertanto, è sottoposto alle norme di attuazione allegate al suddetto P.U.T.

Ogni intervento di restauro va soggetto a tutele e controlli che richiedono tempi lunghi e risorse economiche non disponibili.

Per l'art. 204 c. 10 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297 gli interventi di manutenzione degli Educandati spetterebbero al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

- 4- **L'Amministrazione comunale di Vico Equense ha contratti di affitto (per i quali non versa i canoni) per € 9.397,96 mensili. Il suo debito al 31 dicembre 2014 ammontava a € 434.400.** Nel 2014 ha accettato di versare un acconto di € 42.000 sulla locazione ed ha sospeso presso l'Equitalia, per l'Istituto, il pagamento dell'imposta ICI ed IMU per gli anni dal 2008 al 2014. Al 31.12.2014 il totale delle imposte calcolate dall'Ufficio Tributi del Comune sarebbe di € 311.985,78. L'Istituto ha contestato l'imposta nel merito e nella quantità ma ha concesso il rinvio della causa di sfratto per morosità, allo scopo di realizzare un accordo. Ammesso che l'Istituto sia debitore del Comune per le imposte (311.985,78) il Comune resta in debito al 31.12.2014 per € 80.415,00 (434.400-42.000-311.985). Vanno però calcolati i lavori urgenti realizzati o da realizzare dall'Amministrazione comunale in danno dell'Ente (rimozione palme infette, rimozione manufatti di amianto ordinata ma non ancora eseguita).
- 5- **Il Comune dispone della gran parte dell'edificio** per i seguenti servizi: scuola dell'infanzia, biblioteca comunale, centro anziani, museo mineralogico Fondazione "Discepolo", Uffici del settore attività produttive e cultura. Per gli ambienti occupati dagli uffici e dal museo, il contratto di affitto fu autorizzato "unicamente" allo scopo di attuare il progetto di "Incubatore d'impresa - Centro di Produzione" "con esclusione di qualsiasi altra e diversa destinazione d'uso, quand'anche fossero uffici ed attività di competenza dell'Amministrazione comunale, pena la rescissione per giusta causa del contratto stesso" (dalle disposizioni della Direzione Generale scolastica della Campania dello 06-11-2009 prot. AOODRCA/16476-BIS/2005). La facciata che prospetta sul giardino di Viale Rimembranza (di cui si dispone il restauro) fu oggetto di intervento da parte dell'Amministrazione comunale per l'adeguamento all'Incubatore d'impresa; pertanto per quella parte dell'edificio si ritiene necessario determinare l'ente a cui spetti la manutenzione. **Agli atti dell'Istituto non risultano autorizzazioni, pareri, controlli sulle opere eseguite nella sua proprietà dai terzi che la occupano.**
- 6- L'Amministrazione comunale, in base a comodato modale del 4-12-2000 per anni dieci, ha il possesso della chiesa settecentesca unitamente ai beni mobili ivi presenti e ad altre parti dell'edificio; non ha ottemperato all'obbligazione assunta di "provvedere alle spese di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, a garantirne il decoro e la vigilanza, di dotarla di adeguato sistema di sicurezza, a riparare i danni". Il contratto è tacitamente rinnovabile ma può essere risolto di diritto in caso di inadempimento da parte del comodatario. La chiesa è chiusa e il personale di questo Ente non può accedervi.
- 7- **Il sottoscritto presidente del CdA dell'Istituto chiede che il Sindaco di Vico Equense ritiri l'ordinanza "de quo" e in via subordinata chiede che egli decida di mettere a disposizione i crediti passati e futuri che l'Istituto vanta per le locazioni, affinché esso possa affrontare le spese di consolidamento statico ed estetico dell'intero complesso monumentale.**
- 8- Questa Presidenza dovrà, comunque, sottoporre eventuali decisioni che riguardino attività che vadano oltre l'ordinaria amministrazione, alle valutazioni del CdA e del superiore MIUR perchè questi eserciti le sue funzioni di controllo e di tutela, nonché alla Corte dei Conti. Ciò è tanto più

- Risanamento statico conservativo dell'intero facciate e di cornicioni perspicenti il corso Filangieri e il giardino di Viale Rimembranza dell'Istituto di Educazione e di Istruzione SS. Trinità e Paradiso ente di diritto pubblico – presidente pro-tempore prof. Vincenzo Esposito.

RISCONTRO E RICHIESTA DI INTERVENTO.

opportuno sia perché i due membri del Consiglio sono interessati al subentro del Comune anche nella gestione dell'Istituto, sia perché qualsiasi intervento a carico dell'Ente non servirebbe alla riapertura dell'Educando ma andrebbe ad esclusivo vantaggio degli occupanti che godono l'uso dell'immobile e il cui diritto al possesso è "sub iudice".

Lo scrivente ritiene che nell'attuale situazione si siano verificate le condizioni previste dal comma 5 dell'art. 204 del D.L.vo n. 297 del 16 aprile 1994 (scioglimento del CdA) e, pertanto, è in attesa di direttive e decisioni da parte del M.I.U.R.

La decisione assunta dal Sindaco di usare il giardino didattico dell'Istituto per l'ingresso all'immobile, senza preventiva consultazione con lo scrivente e senza sua autorizzazione, ha comportato la rinuncia alle attività didattiche e all'uso indiscriminato dello stesso come parcheggio pubblico e come discarica, sia da parte di ignoti che da parte del personale comunale, gravando il sottoscritto di responsabilità non sue.

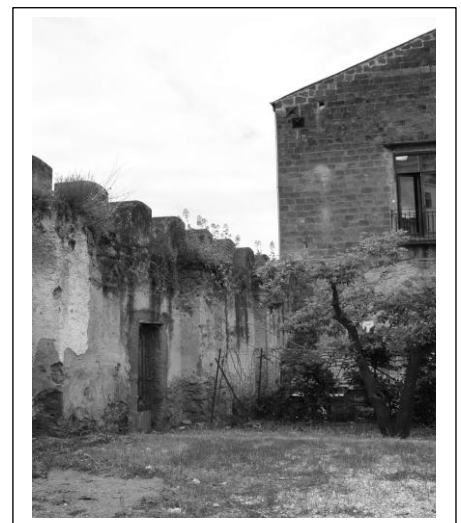
Si chiede di utilizzare l'ingresso di Via delle Monache come principale (sempre aperto e unico senza barriere architettoniche) e usare l'ingresso dal giardino soltanto come via di sicurezza e di fuga.

Si chiede che per i provvedimenti urgenti da effettuare per evitare pericoli, provveda l'Amministrazione comunale di Vico Equense.

Con i ringraziamenti per l'attenzione, i più distinti ossequi.



Il Presidente
Dott. prof. Vincenzo Esposito



- Risanamento statico conservativo dell'intero facciate e di cornicioni prospicienti il corso Filangieri e il giardino di Viale Rimembranza dell'Istituto di Educazione e di Istruzione SS. Trinità e Paradiso ente di diritto pubblico – presidente pro-tempore prof. Vincenzo Esposito.

RISCONTRO E RICHIESTA DI INTERVENTO.